



Fondazione
Nazionale
Assistenti Sociali

Relazione annuale 2016/17



*Il mondo è quello
che pensiamo che sia.
Se possiamo cambiare
i nostri pensieri,
possiamo cambiare il mondo*

H.M. Tomlinson

Strumenti per la crescita della professione

di **Silvana Mordegli**

Presidente Fondazione Nazionale degli Assistenti sociali

La Relazione annuale 2016/2017 dà conto delle iniziative sostenute dalla Fondazione nel corso dell'anno (da settembre 2016 a settembre 2017). Si tratta del primo anno di attività dell'ente e, proprio per questo, caratterizzato da una serie di eventi particolarmente significativi riguardo sia all'attività istituzionale – organizzazione della struttura, approvazione del Documento Programmatico quinquennale 2017-2021 a cura del Consiglio Superiore – sia allo sviluppo degli interventi tesi, da un lato, alla legittimazione di Fondazione nel contesto professionale, istituzionale e sociale, nell'ambito della quale è stato avviato il confronto con i vari stakeholder, e dall'altro alla realizzazione su più fronti delle attività.

Le linee e le priorità di azione su cui concentrare le risorse disponibili sono state rese operative dal Consiglio di Amministrazione attraverso la creazione di una serie di strumenti di cui la Fondazione si è dotata per garantire interventi efficaci e utili alla collettività professionale e sociale, dando concreta attuazione alle indicazioni contenute nelle Linee guida pluriennali individuate dal Consiglio Superiore.

Rientra in tale ambito l'avvio di una serie di attività scientifiche e progettuali in collaborazione con il Consiglio nazionale e i Consigli regionali dell'Ordine, con istituzioni (Ministeri ed Università), ed enti di ricerca nazionali; la sperimentazione di forme di consultazione delle varie componenti della realtà professionale e sociale anche attraverso questionari e sondaggi online. Ciò ha consentito di incrementare nel corso dell'anno l'impatto degli interventi

della Fondazione – sono state complessivamente 23 le iniziative dell'esercizio – rivolte ai settori di intervento quali la ricerca scientifica e la progettazione con lo sforzo di elaborare progetti innovativi in grado di garantire la massima concretezza agli interventi, attivare dinamiche di rete e avviare iniziative capaci di rendersi auto-sostenibili nel tempo. Dovrà consolidarsi la sperimentazione di modelli di partecipazione attiva delle varie componenti della comunità professionale e scientifica finalizzata allo sviluppo del servizio sociale, delle politiche sociali e, attraverso di essi, al miglioramento della qualità di vita delle persone e delle comunità.

Obiettivo della presente relazione è, pertanto, quello di informare i portatori di interesse della Fondazione sulla sua missione, identità, governance e organizzazione, sulle attività svolte nel primo anno di vita e sul primo bilancio previsionale redatto per l'esercizio 2017. Si provvederà altresì, ad anticipare alcuni fatti che avverranno presumibilmente nei primi mesi dell'anno prossimo, come risultante delle azioni avviate nel 2017. Si rimanda, quindi, alla rendicontazione del 2018 per poter disporre di un vero e proprio bilancio di missione che associ, alle attività svolte, i risultati attraverso queste conseguiti.

Si consenta un sincero ringraziamento ai Consiglieri di Amministrazione, ai Componenti del Consiglio Superiore ed al Revisore unico che con generosità, entusiasmo ed energia hanno operato per dar forma a questo magnifico progetto.

INDICE

La Fondazione

1.1

Identità e missione

1.2

Come opera

1.3

Stakeholder

1.4

Governance

Attività istituzionale 2016/17

2.1

Area studio/ricerca
formazione

2.2

Area progettuale

2.3

Area rapporti
istituzionali

2.4

Area organizzativa e
gestionale

2.5

E ancora..

Gestione economico/patrimoniale

3.1

Il fondo

3.2

Bilancio
consuntivo 2016

3.2.1

Relazione e nota
integrativa al rendiconto al
31.12.2016

3.2.2

Relazione del Revisore
dei Conti al Bilancio al
31.12.2016

3.3

Bilancio di
previsione 2017

3.3.1

Nota integrativa al
Bilancio di Previsione
2017

3.3.2

Relazione programmatica
della Presidente alla
proposta di Bilancio di
previsione 2017

3.3.3

Relazione del Revisore
Unico sulla proposta di
Bilancio di previsione 2017

Considerazioni finali

4.1

La Fondazione

Identità e missione

La Fondazione nazionale degli Assistenti sociali risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle fondazioni di cui agli artt. 14 e seguenti del codice civile e dell'art. 1, comma primo, del D.P.R. n. 361/2000.

1.1

La Fondazione ha per scopo la valorizzazione della professione di assistente sociale come configurata nell'ordinamento.

Promuove studi e ricerche scientifiche direttamente e attraverso collaborazioni esterne, svolge indagini e rilevazioni al fine di acquisire e diffondere conoscenze inerenti alla professione e ai settori d'interesse del servizio sociale (metodologia e deontologia professionale, politiche sociali, etc.) organizza attività volte all'aggiornamento tecnico-scientifico e culturale degli assistenti sociali, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con Università ed enti pubblici e privati; promuove, inoltre, iniziative editoriali ed attività tese a consolidare la connessione tra la professione e il sistema culturale nazionale ed

internazionale; partecipa a bandi e gare internazionali, europei e locali in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti sociali nelle sue diverse articolazioni, le Fondazioni dei Consigli regionali e le Associazioni professionali.

Lo statuto della Fondazione è stato licenziato dal Consiglio nazionale dell'Ordine nella seduta del 17 luglio 2015 con delibera n. 170, ed è stata costituita con rogito notarile il 30 settembre 2015. L'iter costitutivo si è concluso il 29 settembre 2016 con l'iscrizione al Registro delle Persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma. Lo statuto è stato successivamente aggiornato con provvedimento assembleare del 26 maggio 2016, nell'attuale versione.

La Fondazione dunque è nata poco più di due anni fa - ed è operativa

da un anno - grazie alla sensibilità e al coraggio di dar gambe ad un progetto che, sotto diverse forme (Centro Studi/Fondazione) era nell'intenzione delle diverse consigliature che si sono succedute dalla costituzione dell'Ordine, quasi venticinque anni fa, con l'obiettivo di dotare la professione di un 'luogo di pensiero' per lo sviluppo scientifico e metodologico del servizio sociale.

La Fondazione aspira a rappresentare, nel corso del tempo, un supporto tecnico scientifico per le attività dell'Ordine (elaborazione ricerche, statistiche, formazione continua, etc.) e per tutti i soggetti che, a diverso titolo, operano intorno alle tematiche del servizio sociale, dei diritti e dell'inclusione costruendo nel percorso una metodologia propria, che le deriva dal modo in cui essa stessa è stata costituita: vuole, pertanto, essere

uno strumento utile per contribuire allo sviluppo di quel valore che il servizio sociale rappresenta.

È per questo che la Fondazione ha scelto di rendersi immediatamente operativa, andando a sviluppare collaborazioni e progettazioni anche per dare avvio ad un percorso virtuoso che permetta, nel medio termine, di raggiungere una stabilità economico - finanziaria.

Si tratta dell'avvio di un processo che andrà ampliato, col passare del tempo, allargando il proprio spettro d'azione, cercando di migliorare l'efficacia del proprio operato attraverso l'apporto degli organi preposti (Consiglio Superiore e Consiglio di Amministrazione) e degli stakeholders.

Il 2017 è stato un anno dedicato da una parte alla definizione delle

linee di intervento e dall'altra alla creazione delle procedure e delle strutture idonee alla loro implementazione.

Gli organi della Fondazione hanno deciso di definire, in tempi ragionevolmente brevi, il piano di lavoro pluriennale con un orizzonte temporale all'interno del quale dovranno essere attivate tutte le linee di intervento. Contestualmente si è dotata di una struttura interna che ha supportato gli organi nei processi decisionali, con particolare riferimento all'implementazione delle azioni previste per l'anno 2017 e della conseguente gestione patrimoniale.

Grazie a questo approccio, la Fondazione è attualmente ente gestore in una progettazione e partner in un'altra nel settore delle migrazioni, ha in corso di attuazione

un percorso di formazione continua per gli assistenti sociali, ha emesso i primi bandi per selezionare il personale e per comporre una short list a cui accedere per esigenze connesse allo sviluppo delle attività.

Questi progetti hanno già visto l'avvio ma solo successivamente se ne potranno valutare i completi risultati.

Come opera

1.2

Fondazione opera lungo tre linee di azione strettamente correlate: promuovere e sostenere la ricerca di servizio sociale, attivare progettazioni nell'ambito delle attività che interessano il servizio sociale, produrre servizi per la categoria professionale ed attività di formazione ed aggiornamento attraverso eventi organizzati in un ambito programmatico quinquennale, aggiornato annualmente.

Stakeholder

1.3

Il contesto nel quale opera la Fondazione prevede un'ampia serie di soggetti, portatori di interessi ed aspettative, con i quali é possibile attivare, in forme diverse, rapporti costanti.

Nel corso dell'anno, si é intrapreso un percorso di ascolto e interlocuzione collegato strettamente ai programmi ed alle opportunità che sono state cercate ed offerte (in particolare ministeri, università e centri di ricerca, ordini, enti di terzo settore).

Attorno all'azione della Fondazione si sono coagulate legittime aspettative in relazione all'efficacia del suo intervento e alla trasparenza del suo agire.

Attraverso una politica di confronto, di dialogo e di informazione, la Fondazione vuole quindi fornire

una risposta alle attese e alle istanze delle parti interessate, nel rispetto della sua autonomia e della complementarità della sua azione rispetto all'Ordine professionale ed alle Fondazioni regionali.

Governance

1.4

Il modello di governo e controllo della Fondazione é basato sui seguenti organi, distinti per le funzioni che svolgono e che sono compiutamente indicate nello statuto della Fondazione: il Consiglio Superiore, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione, l'Assemblea di partecipazione ed il Revisore unico.

Il Consiglio Superiore, organo competente per la funzione di indirizzo e di supervisione di tutta l'attività della Fondazione, è composto da sette membri: Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali e da altri tre componenti scelti dallo stesso Consiglio nazionale, preferibilmente fra i componenti del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali o fra i Partecipanti

alla Fondazione. Il Consiglio Superiore si presenta oggi nella strutturazione originaria prevista dalla norma transitoria dallo statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono scelti tra gli assistenti sociali iscritti all'albo e/o tra professionisti esperti in amministrazione aziendale in numero dispari compreso fra tre e cinque (attualmente tre).

La maggioranza dei componenti, tra cui il Presidente, viene nominata dal Consiglio Superiore della Fondazione.

Ad esso competono l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono: Silvana Mordegia (Presidente) e Luigi Gui

(Consigliere) nominati dal Consiglio Superiore nella seduta del 15 aprile 2016, e Giovanni Morano (Consigliere) nominato dal Consiglio nazionale dell'Ordine con delibera n. 250 del 13 novembre 2015.

Il Revisore unico, nominato dall'Assemblea di partecipazione del 26 maggio 2016 é il prof. Fabio Giulio Grandis.

In considerazione della fase di avvio che ha caratterizzato la Fondazione dal 29 settembre 2016 al 30 settembre 2017, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e dai carichi di lavoro nel corso dell'anno, la suddivisione dei ruoli e delle attività previste sono state inquadrare in una logica di indispensabile flessibilità e intercambiabilità, oltre che di gratuità, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione. La Fondazione

ha una struttura snella, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. Sono state al momento mantenute all'interno le funzioni strategiche e ad elevato valore aggiunto.

Le attività in questo anno sono state direttamente svolte dai Consiglieri di Amministrazione e, per quanto riguarda il progetto P.U.E.R.I., da un membro del Consiglio Superiore.

La Fondazione

Consiglio Superiore:

Gianmario GAZZI	Presidente
Federico BASIGLI	Componente
Annunziata BARTOLOMEI	Componente
Massimo CORRADO	Componente
Patrizia DEL PRINCIPE	Componente
Clementina PORZIO	Componente
Maria Concetta STORACI	Componente

Assemblea di partecipazione:

Componenti del Consiglio Superiore
Componenti del Consiglio di Amministrazione
Partecipanti istituzionali della Fondazione

Consiglio di Amministrazione:

Silvana MORDEGLIA	Presidente
Luigi GUI	Consigliere
Giovanni MORANO	Consigliere

Revisore dei conti:

Fabio Giulio GRANDIS

Riunioni del Consiglio di Amministrazione (settembre 2016/settembre 2017)

16 settembre 2016

20 ottobre 2016

23 novembre 2016

19 gennaio 2017

16 marzo 2017

4 maggio 2017

30 agosto 2017

Riunioni del Consiglio Superiore (settembre 2016/settembre 2017)

3 febbraio 2017

Assemblee di partecipazione (settembre 2016/settembre 2017)

21 dicembre 2016

21 aprile 2017

Attività istituzionali 2016/17

Area studio/ricerca/formazione

2.1

Ha preso avvio la ricerca “Sistema italiano di segnalazione delle violazioni disciplinari degli assistenti sociali” in collaborazione con un dottorando di ricerca in Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale – Curriculum in Discipline del Servizio Sociale presso l’Università degli studi Milano – Bicocca, con la Commissione Etica, deontologia e ricorsi amministrativi del Consiglio nazionale dell’Ordine degli Assistenti sociali, i Consigli regionali dell’Ordine, il Consiglio nazionale di disciplina e i Consigli territoriali di disciplina; l’obiettivo è quello di contribuire a creare una base di dati che implementi il costruendo sistema univoco di rilevazione dei procedimenti disciplinari, una rielaborazione delle informazioni emergenti dalle segnalazioni, un’analisi delle procedure e degli esiti

anche in termini di riflessività per la professione. Si è scelto, poi, di promuovere e concorrere alla pubblicazione del rapporto di ricerca internazionale sui temi della qualità nel lavoro percepita dal punto di vista degli assistenti sociali – frutto di una pluriennale collaborazione tra Consiglio nazionale, Università di Genova, Università di Helsinki- Finlandia e Università di Lund - Svezia.

La Fondazione ha inoltre co-promosso, nell’ambito delle attività collegate allo sviluppo di metodologie innovative di servizio sociale, la pubblicazione delle Linee guida sulle cure palliative, curata dalla Società Italiana di Cure Palliative, e la loro diffusione nel sistema universitario e sta collaborando alla progettazione dell’iniziativa di un convegno internazionale che si terrà nel 2018

su "Immaginazione sociologica e promozione sociale: la categoria dell'agire agapico per interpretare i cambiamenti in atto e immaginare nuovi futuri" promosso del gruppo interdisciplinare di sociologia e social wok "Social One".

Ha concorso allo sviluppo delle attività connesse alla "Ricerca sull'aggressività subita dagli assistenti sociali" con il Consiglio nazionale e parte dei Consigli regionali dell'Ordine, i cui primi risultati saranno presentati nel corso del seminario "Conoscere per agire. Il fenomeno dell'aggressività nei confronti degli assistenti sociali" l'11 ottobre prossimo a Roma presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Attraverso l'attività di un ricercatore, la Fondazione ha contribuito, su sollecitazione ed

in collaborazione con il Consiglio nazionale, alla "Ricerca per il monitoraggio e la valutazione della misura Sostegno Inclusione Attiva" promossa da Alleanza contro la povertà su temi che vedono gli assistenti sociali in prima linea e protagonisti.

Molte di queste attività, al di là dei risultati a breve termine, consentiranno di supportare indagini e studi a medio/lungo periodo finalizzati sia al supporto della pratica professionale, sia a fornire indicazioni per lo sviluppo di politiche sociali aderenti ai mutamenti sociali del Paese.

In ultimo, si segnala che, su mandato del Consiglio nazionale dell'Ordine, la Fondazione è stata coinvolta nell'organizzazione ed erogazione di corsi formativi gratuiti per gli iscritti all'Albo, nella misura

utile a consentire l'assolvimento dell'obbligo formativo nella sua interezza per il triennio 2017-2019.

Per quanto riguarda il 2017, tra le tematiche che vedono impegnati gli assistenti sociali e che richiedono un approccio innovativo è stata individuata, anche facendo tesoro delle relazioni e dell'esperienza accumulata nel settore, l'area delle migrazioni rispetto alla quale si sta procedendo alla costruzione di un percorso di formazione a distanza, da mettere a disposizione di tutti gli iscritti all'Ordine entro la fine dell'anno in corso.

Si segnala, tra le iniziative promozionali, l'organizzazione con il Consiglio nazionale del Seminario internazionale di studi sul Servizio Sociale nell'ambito delle Forze Armate, tenutosi il 30 Giugno scorso, iniziativa che ha permesso

di esplorare un settore nuovo per il contesto italiano.

Al fine di formulare proposte di pubblicazione di collane, libri, volumi e riviste prodotti nell'ambito delle ordinarie attività scientifiche di ricerca svolte nei vari campi di interesse della professione, è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse da parte di Editori che permetterà di dare avvio a questo settore e si è riordinata la biblioteca del Consiglio nazionale con l'obiettivo, nel tempo, di raccogliere il patrimonio documentale del servizio sociale italiano anche attraverso un data base da costruire con l'apporto di collaborazioni con università e associazioni professionali.

Area progettuale

2.2

Per quanto riguarda la partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali, sono attualmente in corso due progettazioni.

La principale é il P.U.E.R.I., Pilot Action for UAMs: Early Recovery Interventions, cofinanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma FAMI il cui ente gestore è il Ministero dell'Interno, con partenariato della Fondazione e del Centro Informazione ed Educazione allo Sviluppo (CIES). Il valore del progetto è di € 1.650.000 per la quota affidata alla gestione della Fondazione ed il periodo di svolgimento del progetto è dal 15 febbraio 2017 al 14 febbraio 2018.

Propedeutica all'avvio del progetto è stata la selezione, a gennaio 2017, dei professionisti da coinvolgere nel progetto (assistenti sociali

e psicologi) alla quale hanno partecipato oltre 450 candidati tra i quali sono stati scelti 46 professionisti. Considerando tutte le figure previste dal progetto, risultano 58 soggetti coinvolti. Il progetto ha visto la concreta partenza della mission, solo in data 28 giugno 2017, dopo che i professionisti selezionati sono stati opportunamente formati in un corso residenziale a Roma.

La progettazione ha come obiettivi la messa a punto di un sistema di accoglienza personalizzato all'arrivo del MSNA attraverso una prima valutazione professionale per prevenire il rischio di tratta e sfruttamento, contenere il fenomeno di allontanamento dei minorenni dai centri di accoglienza e creare le condizioni per realizzare il progetto di vita del minorenne straniero non

accompagnato attraverso un idoneo orientamento, per un efficace processo di inclusione sociale; sperimentare e validare strumenti che permettano di evitare la dispersione della “storia” del MSNA che risulterà tracciata e tracciabile attraverso una “scheda di rilevazione” (SdR), in coerenza con quanto previsto dal dettato normativo nella legge 7 aprile 2017, n. 47, nonché un qualificato monitoraggio e valutazione dei percorsi attraverso l’attivazione di team professionali formati e coordinati che, nell’interesse superiore del minorenne, sia in grado di sostenere i minori di età al momento dell’approdo in Italia e creare procedure di Child protection.

La seconda progettazione in corso è “FAMI-glia”, finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e

Integrazione 2014-2020 il cui ente capofila è il Consiglio Italiano Rifugiati, con partnership, oltre che della Fondazione, del Centro Ricerche Idos.

Il progetto tratta lo sviluppo di una ricerca volta a facilitare l’integrazione dei beneficiari di protezione internazionale e rendere sostenibili i loro percorsi di inclusione, attraverso il confronto e lo scambio di buone pratiche tra i servizi di sostegno al ricongiungimento familiare sviluppati in Italia, Olanda, Regno Unito.

Nello specifico, la Fondazione ha elaborato prima un questionario, rivolto a tutti gli assistenti sociali d’Italia, da cui sono emersi i primi dati relativi al numero di assistenti sociali che si sono occupati della materia e di protezione internazionale, poi un sondaggio on-line pubblicato sul

sito della Fondazione e sul sito del Consiglio nazionale, conclusosi il 24 settembre, che produrrà risultati quantitativi e qualitativi rispetto all'argomento di cui sopra.

Al momento sono in corso di presentazione altri tre progetti e di uno, presentato nell'ambito del filone "Erasmus plus" con l'università del Piemonte Orientale, si attende l'esito.

Area rapporti istituzionali

2.3

Uno dei focus di attenzione ha riguardato la promozione della Fondazione tra gli iscritti, principalmente con il coinvolgimento nelle attività, ed i rapporti con gli organi di governo della professione - Consiglio nazionale e Consigli regionali dell'Ordine - nonché primi approcci anche con le Fondazioni regionali, in un periodo caratterizzato da notevoli cambiamenti collegati ai rinnovi elettivi dei Consigli regionali e delle Fondazioni regionali; il nuovo assetto, consentirà nei prossimi anni, di intraprendere collaborazioni con una vision generale, coordinata e di supporto reciproco.

Nell'economia delle risorse disponibili, è parso opportuno perseguire l'obiettivo di promozione della Fondazione tessendo relazioni collaborative e di ascolto nelle occasioni di incontro e

convegno promosse dal Consiglio nazionale, dai Consigli regionali e da altre istituzioni/associazioni. In particolare, la Fondazione ha partecipato ad alcune iniziative tra le quali la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali dell'Ordine con il Consiglio nazionale nel mese di ottobre 2016; il Convegno internazionale organizzato dai corsi di laurea in Servizio sociale dell'Università Cattolica del Sacro cuore di Milano, Social work education, tenutosi a fine settembre 2016; la prima Conferenza italiana sulla Ricerca di Servizio sociale organizzata a Torino dalla Società Italiana di Servizio sociale nel maggio 2017; il Forum Nazionale "Proteggere, accogliere, crescere insieme. L'attuazione della nuova legge per i minori stranieri soli" a Milano sempre nel giugno 2017, organizzato da Save the Children. Parimenti si è proceduto, in buona

parte insieme con il supporto di Consiglio nazionale, alla creazione di un primo network di riferimenti istituzionali, del privato sociale e del volontariato – tra gli altri Il Ministero dell’Interno, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero della Difesa, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, l’Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, alcune Università tra le quali Piemonte Orientale, Milano Bicocca, Roma La Sapienza, Catania, Fondazione con il Sud, Save the Children, Defence for Children, Terre des Hommes, Associazione PIACI ed altri - impegnati nei settori d’interesse del servizio sociale e punti di riferimento sui fenomeni emergenti nei settori di competenza: queste relazioni stanno contribuendo, e sempre più contribuiranno

nel tempo, a definire e collocare l’attività della Fondazione consolidando la sua mission statutaria.

Area organizzativa e gestionale

2.4

In questo primo anno di attività la Fondazione si è preoccupata di avere una propria sede per la quale corrisponde un canone di sub-locazione al titolare del contratto (Consiglio nazionale dell'Ordine), che l'ha ospitata nei primi mesi della costituzione con la modalità del comodato d'uso gratuito.

Si è poi dotata di un sito web attraverso il quale attivare politiche di comunicazione e di gestione dei fenomeni di maggiore rilevanza (bandi, selezioni, avvisi, comunicazioni istituzionali, ecc.) e sono state attivate le caselle di posta elettronica, certificata e non.

Con l'assegnazione del progetto P.U.E.R.I. si è finalmente potuto selezionare il personale della segreteria di quel Progetto, mentre le funzioni essenziali di protocollazione e contabilizzazione

venivano assolve fino a quel momento dai Consiglieri di Amministrazione.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e grazie al contributo di un componente il Consiglio Superiore si è anche creata una pagina Facebook.

E ancora...

2.5

Infine, in estrema sintesi ed in ordine sparso, alcune 'piste' di lavoro in parte già tracciate in parte da costruire: sul 'fronte interno' alla professione é in corso d'implementazione il rapporto con i Consigli regionali dell'Ordine – di recente la richiesta da parte del Consiglio regionale della Liguria per l'organizzazione di una attività formativa – e con le Fondazioni regionali dell'Ordine per progettazioni e studi e lo sviluppo di collaborazioni con le associazioni internazionali di Servizio sociale, in particolare l'International Association School of Social Workers.

Sul versante formazione si proseguirà l'impegno per l'erogazione di corsi di formazione e si procederà con forme di accreditamento come soggetto formatore; per il filone ricerca si sta ipotizzando un progetto di

analisi e riflessione sull'esperienza di attività della Commissione di riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero, in linea con la normativa ex Decreto Legislativo n. 115 del 27 gennaio 1992, che attua la Direttiva n.89/48/CEE, e Decreto Legislativo n.319 del 2 maggio 1994, che recepisce la Direttiva n.92/51/CEE e la promozione di una ricerca sul Servizio sociale in Protezione Civile, una collaborazione con Consiglio nazionale e Società Italiana di Servizio sociale per l'implementazione dei processi di protezione e tutela dei minori e l'analisi di fattibilità di uno studio sul welfare aziendale.

Sarà importante procedere con la stipula di convenzioni con gli atenei per collaborazioni ed inoltre è prevista l'iscrizione della Fondazione nell'elenco dell'Agenzia delle Entrate per il contributo del

5Xmille, la collaborazione con il Servizio sociale internazionale e la possibilità di essere accreditato come Ente per lo svolgimento di progetti di Servizio Civile.

Gestione economico/patrimoniale

Il fondo

3.1

La Fondazione è stata costituita con un fondo patrimoniale di € 120.000 considerata misura minimale per la registrazione della stessa nel Registro delle persone giuridiche.

Va dato atto al Consiglio nazionale dello sforzo finanziario che ha prodotto ove si consideri che il bilancio complessivo annuale dell'Ordine è di poco superiore al milione di Euro.

La Fondazione a riconoscimento di tale sforzo, si è impegnata a non utilizzare il predetto fondo sotto il profilo economico, ma esclusivamente come volano finanziario per le anticipazioni di cui necessita per la partecipazione a progetti e ricerche.

3.2

Bilancio consuntivo 2016

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
A) Crediti verso associati per versamento quote			
Totale crediti verso associati per versamento quote (A):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento:	€ 6.040,00	€ 0,00	€ 6.040,00
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale, e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) avviamento:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) altre:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- svalutazioni e ammortamenti	€ 1.208,00	€ 0,00	€ 1.208,00
Totale immobilizzazioni immateriali:	€ 4.832,00	€ 0,00	€ 4.832,00
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e attrezzature:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) altri beni:	€ 134,00	€ 0,00	€ 134,00
4) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- svalutazioni e ammortamenti	€ 134,00	€ 0,00	€ 134,00
Totale immobilizzazioni materiali:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
Totale immobilizzazioni finanziarie:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni (B):	€ 4.832,00	€ 0,00	€ 4.832,00
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:			
Totale rimanenze:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
1) verso clienti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) per liberalità da ricevere:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) verso ANP collegate o controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) verso imprese collegate o controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) verso altri:	€ 87,00	€ 0,00	€ 87,00
Totale crediti:	€ 87,00	€ 0,00	€ 87,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali:	€ 135.779,00	€ 0,00	€ 135.779,00
2) assegni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide:	€ 135.779,00	€ 0,00	€ 135.779,00
Totale attivo circolante (C):	€ 135.866,00	€ 0,00	€ 135.866,00
D) Ratei e risconti attivi:			
Totale ratei e risconti attivi (D):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 140.698,00	€ 0,00	€ 140.698,00

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2012	Differenza
A) Patrimonio netto:			
I - Patrimonio libero:			
1) risultato della gestione esercizio in corso:	€ 13.437,00	€ 0,00	€ 13.437,00
2) risultato della gestione da esercizi precedenti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) riserve statutarie:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) contributi in conto capitale liberamente utilizzabili:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale patrimonio libero:	€ 13.437,00	€ 0,00	€ 13.437,00
II - Fondo di dotazione dell'azienda			
1) Fondo di dotazione	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondo di dotazione dell'azienda:	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00
III - Patrimonio vincolato:			
1) risultato dell'esercizio in corso vincolato da terzi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) risultato dell'es. in corso vincolato dagli org. istituzionali:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) fondi vincolati destinati da terzi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) contributi in conto capitale vincolati da terzi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) riserve vincolate (per progetti specifici):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale patrimonio vincolato:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale patrimonio netto (A):	€ 133.437,00	€ 0,00	€ 133.437,00
B) Fondi per rischi e oneri:			
Totale per rischi e oneri (B):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:			
Totale fondo T.F.R. (C):	€ 112,00	€ 0,00	€ 112,00
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/1997:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) debiti per contributi ancora da erogare:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso banche:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso altri finanziatori:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) debiti verso fornitori:	€ 5.784,00	€ 0,00	€ 5.784,00
7) debiti tributari:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	€ 548,00	€ 0,00	€ 548,00
9) debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso ANP collegate o controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso imprese collegate o controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) altri debiti:	€ 817,00	€ 0,00	€ 817,00
Totale debiti (D):	€ 7.149,00	€ 0,00	€ 7.149,00
E) Ratei e risconti passivi:			
Totale ratei e risconti passivi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 140.698,00	€ 0,00	€ 140.698,00

3.2 Bilancio consuntivo 2016

Conti d'ordine			
1) Garanzie personali:			
I. fidejussioni prestate nell'interesse di:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II. avalli prestatati nell'interesse di:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III. altre garanzie personali prestate nell'interesse di:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Garanzie reali:			
I. ipoteche su immobili di proprietà a garanzia di:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II. titoli o merci in pegno a garanzia di:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Impegni assunti dall'ANP			
Totale 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Beni di terzi presso l'ANP			
Totale 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Beni dell'ANP presso terzi			
Totale 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Promesse (intenzioni) di contributo			
Totale 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Altri conti d'ordine rischi e impegni			
Totale 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Conti d'ordine rischi e impegni			
(F=1+2+3+4+5+6+7)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI E ONERI			
ONERI		PROVENTI	
1) Oneri da attività tipiche:		1) Proventi da attività tipiche:	
1.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 0,00	1.1) da contributi su progetti:	€ 0,00
1.2) per servizi:	€ 0,00	1.2) da contratti con Enti pubblici:	€ 0,00
1.3) per godimento di beni di terzi:	€ 0,00	1.3) da soci e associati:	€ 0,00
1.4) per il personale:	€ 0,00	1.4) da non soci:	€ 0,00
1.5) ammortamenti e svalutazioni:	€ 0,00	1.5) altri proventi:	€ 0,00
1.6) oneri diversi di gestione:	€ 0,00	1.6) contributo CNOAS	€ 24.158,00
Totale oneri da attività tipiche:	€ 0,00	Totale proventi da attività tipiche:	€ 24.158,00
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi:		2) Proventi da raccolta fondi:	
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi:	€ 0,00	Totale proventi da raccolta fondi:	€ 0,00
3) Oneri da attività accessorie:		3) Proventi da attività accessorie:	
Totale oneri da attività accessorie:	€ 0,00	Totale proventi da attività accessorie:	€ 0,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali:		4) Proventi finanziari e patrimoniali:	
4.1) su depositi bancari:	€ 0,00	4.1) da depositi bancari:	€ 18,00
4.2) su altri prestiti:	€ 0,00	4.2) da altre attività:	€ 0,00
4.3) da patrimonio edilizio:	€ 0,00	4.3) da patrimonio edilizio:	€ 0,00
4.4) da altri beni patrimoniali:	€ 0,00	4.4) da altri beni patrimoniali:	€ 0,00
Totale oneri finanziari e patrimoniali:	€ 0,00	Totale proventi finanziari e patrimoniali:	€ 18,00
5) Oneri straordinari:		5) Proventi straordinari:	
Totale oneri straordinari:	€ 0,00	Totale proventi straordinari:	€ 0,00
6) Oneri di supporto generale:			
6.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 0,00		
6.2) per servizi:	€ 6.779,00		
6.3) per godimento di beni di terzi:	€ 0,00		
6.4) per il personale:	€ 2.618,00		
6.5) ammortamenti e svalutazioni:	€ 1.342,00		
6.6) oneri diversi di gestione:	€ 0,00		
Totale oneri di supporto generale:	€ 10.739,00		
7) Altri oneri		7) Altri proventi	
Totale altri oneri:	€ 0,00	Totale altri proventi:	€ 0,00
Totale oneri	€ 10.739,00	Totale proventi	€ 24.176,00
RISULTATO DELLA GESTIONE POSITIVO	€ 13.437,00		

3.2.1 Relazione e Nota integrativa al rendiconto al 31/12/2016

La Fondazione Nazionale degli assistenti sociali è stata costituita in data 30/9/2015 con atto a rogito Notaio Livio Colizzi rep. 42.232 racc. 15.361 registrato presso Agenzia delle entrate Roma 1 in data 6/10/2015. L'iter di riconoscimento della personalità giuridica si è concluso in data 29/9/2016 con il provvedimento di iscrizione nel Registro delle persone giuridiche.

Il presente rendiconto è il primo che si porta all'approvazione dell'assemblea dei partecipanti. In data 9 e 12 settembre il CNOAS ha versato l'intero fondo di dotazione previsto dallo statuto e in data 1/7/2016 lo stesso CNOAS ha versato il contributo ordinario annuale per il 2016 e per la parte di 2015 per complessivi euro 24.158,00.

Con il riconoscimento della personalità giuridica, la Fondazione ha iniziato l'attività operativa analizzando i progetti da intraprendere e pianificando l'attività per il presente anno 2017. Il 2016 è stato pertanto un anno di start up, come evidenziato nel rendiconto a oneri e proventi che evidenzia esclusivamente il sostenimento di oneri di supporto generale costituiti dalle spese per il personale, per i rimborsi spese degli Organi istituzionali e per le consulenze contabili e fiscali.

Roma, 21 Aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione

3.2.2 Relazione del Revisore dei conti al Bilancio al 31/12/2016

La Fondazione Nazionale degli Assistenti sociali è stata costituita in data 30/9/2015 con atto a rogito Notaio Livio Colizzi rep. 42.232 racc. 15.361 registrato presso Agenzia delle entrate Roma 1 in data 6/10/2015.

Il presente rendiconto è il primo che si porta all'approvazione dell'assemblea dei partecipanti.

Il Revisore nell'espletamento dell'incarico ha provveduto ad eseguire i controlli previsti dalla vigente normativa e, avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, ha accertato la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Il bilancio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione e nota integrativa. Le risultanze del bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali	€ 4.832,00
Crediti	€ 87,00
Disponibilità liquide	€ 135.779,00
Totale attività	€ 140.698,00
Patrimonio netto	
- Patrimonio libero	€ 13.437,00
- Fondo di dotazione	€ 120.000,00
Trattamento di fine rapporto	€ 112,00
Debiti	€ 7.149,00
Ratei e risconti passivi	€ 833,00
Totale passività	€ 140.698,00

Conto economico

Proventi da attività tipiche	€ 24.158,00
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 18,00
Oneri da attività di supporto generalo	€ 10.739,00
Imposte dell'esercizio	
Risultato della gestione	€ 13.437,00

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Revisore evidenzia che sono stati applicati i corretti principi contabili.

L'attività della Fondazione, nel corso del 2016, ha risentito di una fisiologica fase di avvio e di pianificazione e programmazione.

Si raccomanda di avviare quanto prima le diverse attività istituzionali.

Il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2016.

Roma, 3 aprile 2017

Il Revisore unico



3.3

Bilancio di Previsione 2017

PREVISIONE DELLA GESTIONE A PROVENTI E ONERI

ONERI		PROVENTI	
1) Oneri da attività tipiche:		1. Proventi da attività tipiche:	
1.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 28.000,00	1.1) da contributi su progetti	
		FAMI	€ 17.745,00
		PUERI	€ 1.657.301,00
1.2) per servizi	€ 1.344.800,00	1.2) da contratti con Enti pubblici	€ -
1.3) per godimento di beni di terzi	€ 14.000,00	1.3) da soci e associati	€ 20.000,00
1.4) per il personale	€ 13.500,00	1.4) da non soci	€ -
1.5) ammortamenti e svalutazioni	€ -	1.5) altri proventi	€ -
1.6) oneri diversi di gestione	€ 166.037,00	Totale proventi da attività tipiche	€ 1.695.046,00
Totale oneri da attività tipiche	€ 1.566.337,00		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		2) Proventi da raccolta fondi	
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	€ -	Totale proventi da raccolta fondi	€ -
3) Oneri da attività accessorie		3) Proventi da attività accessorie	
Totale oneri da attività accessorie	€ -	Totale proventi da attività accessorie	€ -
4) Oneri finanziari e patrimoniali		4) Proventi finanziari e patrimoniali	
4.1) su depositi bancari	€ 2.000,00	4.1) da depositi bancari	€ -
4.2) su altri prestiti	€ 12.000,00	4.2) da altre attività	€ -
4.3) da patrimonio edilizio	€ -	4.3) da patrimonio edilizio	€ -
4.4) da altri beni patrimoniali	€ -	4.4) da altri beni patrimoniali	€ -
Totale oneri finanziari e patrimoniali	€ 14.000,00	Totale proventi finanziari e patrimoniali	€ -
5) Oneri straordinari		5) Proventi straordinari	
Totale oneri straordinari	€ -	Totale proventi straordinari	€ -
6) Oneri di supporto generale			
6.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.400,00		
6.2) per servizi	€ 32.809,00		
6.3) per godimento di beni di terzi	€ 18.000,00		
6.4) per il personale	€ 56.500,00		
6.5) ammortamenti e svalutazioni	€ -		
6.6) oneri diversi di gestione	€ 5.000,00		
Totale oneri di supporto generale	€ 114.709,00		
7) Altri oneri		7) Altri proventi	
Totale altri oneri	€ -	Totale altri proventi	€ -
Totale oneri	€ 1.695.046,00	Totale proventi	€ 1.695.046,00
RISULTATO DELLA GESTIONE POSITIVO	€ -	RISULTATO DELLA GESTIONE NEGATIVO	

3.3.1 Nota integrativa al Bilancio di previsione 2017

La Fondazione Nazionale degli Assistenti sociali è stata costituita nel mese di settembre 2015 e ha concluso il procedimento di riconoscimento della personalità giuridica in data 29/9/2016, pertanto il 2017 sarà il primo anno di attività operativa.

Nel corso dell'anno di riferimento del presente bilancio di previsione la Fondazione porterà avanti le iniziative di valorizzazione della professione e gli altri obiettivi programmatici, già delineati nella relazione del Presidente. In particolare, alla data odierna è possibile prevedere la partecipazione a due iniziative la cui progettazione è in fase avanzata: il progetto FAMI, ("FAMI-glia" Progetto volto a facilitare l'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale, attraverso il confronto e lo scambio di buone pratiche sui servizi di sostegno al ricongiungimento familiare sviluppati in Italia, Olanda, Regno Unito) e il progetto PUERI (Partendo dalla formulazione del principio del "Superiore Interesse del Minore" e di quanto auspicato nei documenti internazionali, europei e nazionali di riferimento sul tema, il progetto si propone di sperimentare una metodologia di lavoro che, interagendo con tutti gli attori coinvolti - le ONG, che già collaborano con il Ministero dell'Interno, le organizzazioni di volontariato presenti agli sbarchi, insieme a Questure, Prefetture e servizi alla persona, gestori di strutture di accoglienza per MSNA - consenta un approccio strutturato per accogliere il MSNA attraverso una valutazione globale in grado di porre le premesse necessarie e qualificate al percorso individuale di accoglienza più idoneo per il minore d'età.); il secondo, in particolare, co-finanziato dal Ministero dell'Interno e da fondi comunitari, sarà svolto in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Psicologi e con il CIES (mediazione culturale) e vedrà impegnata una significativa mole di risorse.

Il bilancio di previsione, come suggerito dai Principi contabili degli enti no profit emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e dall'allora Agenzia per il terzo settore, suddivide gli oneri e i proventi di gestione in macro-aree che nel prosieguo vengono descritte.

Area attività tipiche

I proventi derivanti dalle attività tipiche sono previsti in euro 1.695.046,00, dei quali euro 20.000,00 erogati dal CNOAS in qualità di partecipante istituzionale ai sensi dell'art. 7 dello statuto della Fondazione, mentre la parte più consistente afferisce alle risorse acquisibili in dipendenza della realizzazione dei progetti citati. Gli oneri da attività tipiche sono relativi alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione dei progetti e si articolano in spese per servizi, godimento beni di terzi, personale e diversi, così come evidenziati nel prospetto contabile di bilancio.

Area attività promozionali e di raccolta fondi

Allo stato non sono previste attività del genere

Area attività accessorie

Quest'area riguarda l'attività fiscalmente commerciale da esercitarsi eventualmente in modo meramente accessorio rispetto a quella istituzionale. Al momento della redazione del presente bilancio non sono previsti oneri e proventi relativi a iniziative del genere.

Area gestione patrimoniale e finanziaria

Sono evidenziati in questa sezione di bilancio i proventi e gli oneri relativi alla gestione patrimoniale e finanziaria. Nel presente bilancio sono esposti gli oneri di utilizzo del conto corrente e quelli relativi al costo di eventuali finanziamenti.

3.3.1 Nota integrativa al Bilancio di previsione 2017

Area gestione patrimoniale

Non sono previsti proventi ed oneri del genere

Area di oneri di supporto generale

Vi sono epilogate le spese sostenute per il funzionamento della struttura, suddivise in spese per servizi, godimento beni di terzi, personale e oneri diversi, così come indicati nel prospetto contabile di bilancio.

Il bilancio di previsione 2017 chiude in pareggio, essendo le entrate previste sufficienti a coprire le spese previste.

Roma, 23 novembre 2016

Per il CdA
G. Morano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Morano', written in a cursive style.

3.3.2 Relazione Programmatica della Presidente alla proposta di Bilancio di Previsione 2017

La Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali è stata costituita nel mese di settembre 2015, su impulso del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, con lo scopo di valorizzare la professione come configurata nelle norme istitutive e di custodirne ed implementarne il patrimonio scientifico e culturale.

La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle fondazioni di cui agli artt. 14 e seguenti del codice civile e dell'art. 1, comma primo, del D.P.R. n. 361/2000.

Il primo Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel maggio 2016 e l'iter di iscrizione al Registro della Prefettura di Roma si è concluso il 29 settembre c.a.

Nel mese di luglio 2016 sono state approvate dall'Assemblea di partecipazione le linee programmatiche di lavoro alle quali si fa riferimento - insieme a quanto previsto dallo Statuto di Fondazione - per la predisposizione di questo secondo bilancio di previsione che assume, in quanto tale, un particolare significato permettendo di tracciare il solco entro il quale le attività programmate trovano il modo per essere sostanziate ed attuate.

Il 2016 è stato dunque l'anno di avvio della Fondazione e, di conseguenza, ci si è premurati di programmare le attività del futuro ponendo le basi di azione della Fondazione e gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Questo Consiglio di Amministrazione intende porre al centro della propria azione alcuni obiettivi strategici che sviluppino il più possibile le potenzialità ancora non completamente espresse della professione.

In particolare, la Fondazione per l'anno 2017 si pone i seguenti obiettivi: completare i passaggi necessari per creare una organizzazione efficiente dell'ufficio che consenta di rispondere in modo efficace al mandato sotto tutti i punti di vista; promuovere la Fondazione tra gli iscritti e coinvolgere il Consiglio nazionale e i Consigli regionali dell'Ordine anche attraverso la creazione di un network di riferimenti istituzionali impegnati nei settori d'interesse del servizio sociale, in particolare appartenenti alla professione; allargare i contatti con associazioni professionali, fondazioni, istituzioni, enti finalizzati alla promozione della professione in tutti i suoi aspetti e implementare i rapporti e le collaborazioni con le associazioni internazionali di Servizio sociale.

Sono state avviate e troveranno concretizzazione nell'anno 2017 attività progettuali inerenti al fenomeno migratorio che permetteranno di contribuire a sviluppare utili attività rivolte alle popolazioni migranti e definire l'importante funzione del servizio sociale nel settore e, non in ultimo, coinvolgeranno direttamente colleghi cooptati per lo sviluppo delle attività.

Continuerà la ricerca di collaborazioni e partnership per progettazioni e attività di ricerca a livello locale, europeo e internazionale atta alla promozione di studi e ricerche scientifiche direttamente e attraverso collaborazioni esterne, indagini e rilevazioni al fine di acquisire e diffondere conoscenze inerenti alla professione e ai settori d'interesse del servizio sociale (politiche sociali, metodologia e deontologia professionale etc.),

Un impegno su mandato del Consiglio nazionale dell'Ordine vedrà coinvolta la Fondazione nell'organizzazione ed erogazione di corsi formativi gratuiti per gli iscritti all'Albo, nella misura utile a consentire l'assolvimento dell'obbligo formativo nella sua interezza.

Sono previste inoltre attività inerenti alla creazione di banche dati d'interesse dell'Ordine (es.: ambiti

3.3.2 Relazione Programmatica della Presidente alla proposta di Bilancio di Previsione 2017

d'esercizio professionale, riconoscimento titoli etc.) e studio dei dati e altre attività di formazione continua per gli iscritti all'Ordine degli Assistenti sociali, anche con allargamento ad altri soggetti, in particolare su competenze, etica e deontologia ed altre tematiche proposte dal Consiglio Superiore, dal Consiglio nazionale e dai Consigli regionali dell'Ordine.

Saranno implementate attività di pubblicistica collegate allo sviluppo disciplinare di servizio sociale, riferite alle attività di progettazione poste in essere, di supporto all'attività professionale degli iscritti all'Ordine, del Consiglio nazionale e dai Consigli regionali dell'Ordine.

Proseguirà la collaborazione con la Commissione Etica del Consiglio nazionale e i Consigli regionali inerente alla costruzione di un sistema di rilevazione e catalogazione degli illeciti disciplinari.

Roma, 20 novembre 2016

La Presidente



3.3.3 Relazione del Revisore unico sulla proposta di Bilancio di Previsione 2017

Il bilancio di previsione del 2017 costituisce il primo atto di programmazione della neonata Fondazione degli Assistenti sociali, sottoposto al sottoscritto Revisore.

La Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali, infatti, è stata costituita nel mese di settembre 2015. Il primo Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel maggio 2016 e l'iter di iscrizione al Registro della Prefettura di Roma si è concluso il 29 settembre c.a.

Il 2016 è stato, dunque, l'anno di avvio della Fondazione e, di conseguenza, i valori iscritti nel Bilancio di previsione 2017 rappresentano una stima degli effetti economici, espressi in oneri e proventi, delle attività programmate per il futuro, con particolare riferimento agli obiettivi che, sulla base della relazione della Presidente, verranno presumibilmente perseguiti nel corso del 2017.

Il bilancio di previsione, come suggerito dai Principi contabili degli enti no profit emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e dall'allora Agenzia per il terzo settore, suddivide gli oneri e i proventi di gestione in macro-aree.

Le uniche aree meritevoli di specifica menzione sono:

- l'area delle attività tipiche, nella quale sono iscritti 1.695.046,00 euro quali proventi derivanti dalle attività tipiche - di cui 20.000,00 euro erogati dal CNOAS in qualità di partecipante istituzionale - a fronte di oneri per tali attività pari a 1.566.337,00 per una incidenza del 92,41 % sui correlati proventi;
- l'area inerente gli oneri di supporto generale, in cui sono epilogate le spese sostenute per il funzionamento della struttura - suddivise in spese per servizi, godimento beni di terzi, personale e oneri diversi - per un importo complessivo di 114.709,00 euro, pari al 6,77% dei proventi complessivi.

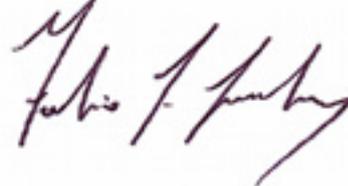
Altre spese assumono un carattere residuale.

Il bilancio di previsione 2017 chiude in pareggio, essendo le entrate previste sufficienti a coprire le spese previste.

Sulla base delle informazioni in possesso si ritiene che il bilancio di previsione dell'anno 2017 sia corretto ed attendibile e, pertanto, si esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 7 dicembre 2016

Il revisore unico



Considerazioni finali

Considerazioni finali

4.1

Nell'anno appena trascorso sono state molte - e rilevanti - le iniziative realizzate così come i progetti portati a termine, quelli in corso di attuazione e quelli ancora in fase di elaborazione.

Nel prossimo futuro la Fondazione sarà anche impegnata per migliorare la sua capacità di risposta operativa volta a cogliere tutte le opportunità ed occasioni di sviluppo.

Da un lato i ricercatori e, dall'altro, la struttura di segreteria dedicheranno impegno e determinazione nel gestire le aree e le tematiche che dovranno essere affrontate e approfondite per raggiungere l'importante e impegnativo obiettivo della crescita dell'autorevolezza e della credibilità della Fondazione.

Obiettivi, questi, che sono i fondamenti stessi della Fondazione- Se si vuole crescere in cultura serve investire nella cultura.

La Fondazione intende raggiungere traguardi importanti, pianificare interventi di ampio respiro anche prevedendo investimenti in risorse professionali, economiche, organizzative e di struttura.

Per farlo la Fondazione si dedicherà anche alla ricerca di partners finanziatori sia all'interno sia all'esterno della categoria professionale coerente con l'impegno di soddisfare i bisogni di cultura, di ricerca, di approfondimento, di studi che giungono da una platea sempre più vasta di colleghi.

Un platea che - impegnandoci tutti a operare con coerenza e responsabilità - sarà orgogliosa di questa sua Fondazione.

Jiuanne Mondello



Fondazione
Nazionale
Assistenti Sociali

Via del Viminale 43 - 00184 Roma
C.F.: 13545141007
info@fondazioneassistentsociali.it
www.fondazioneassistentsociali.it